



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 117 della seduta del 30-03-2017.

Oggetto: Modalità e termini per la costituzione dell'agenzia regionale reti e mobilità (art. 13 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 35).

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Prof. Roberto Musmanno
Assessore

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) Il Dirigente Generale

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

Dott. Ing. Domenico Pallaria

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il dirigente di Settore
Il dirigente di settore
Ing. Giuseppe Pavone

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma _____

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Celis)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 13, della legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 35, "*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*" e, in particolare,

- il comma 20, "*entro trenta giorni dalla costituzione dell'ART-CAL la Regione Calabria promuove il compimento di tutti gli atti necessari, nel rispetto delle disposizioni di legge, alla costituzione dell'Agenzia regionale reti e mobilità, in forma di società per azioni, i cui soci sono esclusivamente la Regione e l'ART-CAL*";
- il comma 21, "*La società di cui al comma 20 è costituita mediante scissione parziale della s.r.l. Ferrovie della Calabria per scorporazione del ramo d'azienda relativo alle attività di gestione e manutenzione delle infrastrutture della rete ferroviaria regionale non interconnessa, trattandosi di attività afferenti a un servizio di interesse generale necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Calabria*";
- il comma 25, "*la Giunta regionale definisce, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, lo schema dello statuto dell'Agenzia regionale reti e mobilità e le modalità e i termini per la sua costituzione*".

PREMESSO:

- che Ferrovie della Calabria s.r.l., in attuazione dell'Accordo di Programma Stato-Regione del 08.11.2012, a far data dal 20.12.2012 è divenuta di esclusiva proprietà della Regione Calabria, in qualità di socio unico subentrato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con capitale sociale attuale di Euro 18.251.533,00;
- che la stessa Società di cui al punto precedente è amministrata da un Amministratore Unico, giusta deliberazione assembleare in conformità con lo statuto societario;
- che con DGR n. 148 del 29.04.2016 è stato richiesto alla società Ferrovie della Calabria s.r.l.,
 - di redigere, nel rispetto delle procedure e dei termini previsti dalla normativa del codice civile (artt. 2506 e ss.) e, comunque, vigente in materia, un progetto di scissione che preveda la "*scorporazione del ramo di azienda relativo alle attività di gestione e manutenzione delle infrastrutture della rete ferroviaria regionale non interconnessa*", ai fini della costituzione dell'Agenzia di cui all'art. 13 della L.R. n. 35/2015;
 - di elaborare una ipotesi di piani economico-finanziari dei soggetti interessati al progetto di scissione utili a ridefinire i rapporti contrattuali fra:
 - la Regione e l'Agenzia regionale reti e mobilità (concessione della rete e delle infrastrutture e relativo corrispettivo);
 - l'ART-CAL e Ferrovie della Calabria (affidamento dei servizi ferroviari e relativo corrispettivo);
 - l'Agenzia regionale reti e mobilità e Ferrovie della Calabria (utilizzo dell'infrastruttura e relativo canone).
- che Ferrovie della Calabria s.r.l. ha inviato agli uffici della Giunta Regionale il Progetto di scissione ai fini della costituzione dell'Agenzia, Linee Guida piano industriale e ipotesi piani economico-finanziari.

PRESO ATTO che nel capitolo 4 del *Piano Regionale dei Trasporti*, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n.157 del 19/12/2016, è contenuta, nell'ambito dell'azione 7 la misura 7.7, la costituzione dell'Agenzia regionale Reti e Mobilità, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35.

RITENUTO di fornire alle Ferrovie della Calabria s.r.l. la corretta determinazione dell'ambito di attività della costituenda Agenzia regionale Reti e Mobilità, precisando i termini e le modalità cui dovrà attenersi nella redazione del progetto complessivo di scissione, con indicazioni di dettaglio e prescrizioni rispetto alla documentazione già trasmessa

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016.
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento costituisce un atto di indirizzo nei confronti di Ferrovie della Calabria s.r.l. e non comporta l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale.

SU PROPOSTA congiunta del Presidente della Giunta regionale, on. Mario Gerardo Oliverio e dell'assessore alle infrastrutture, prof. Roberto Musmanno, a voti unanimi,

DELIBERA

1.- Di definire l'ambito di attività della costituenda Agenzia Reti e Mobilità all'*Allegato 1*, ai sensi dell'art 13 della legge regionale 31 dicembre 2015 n.35.

2- Di precisare i termini e le prescrizioni vincolanti alle quali Ferrovie della Calabria s.r.l. dovrà attenersi, ad integrazione della documentazione già trasmessa, nella redazione del progetto complessivo di scissione e nella predisposizione delle ipotesi di piani economico-finanziari, per come dettagliato nell'*Allegato 2*.

3.- Di trasmettere il presente provvedimento:

- al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
- al Dipartimento Presidenza;
- al Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate;
- all'ART-CAL;
- a Ferrovie della Calabria s.r.l.

4.- Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 31 MAR 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto



Allegato 1

Oggetto sociale dell'Agenzia regionale Reti e Mobilità s.p.a.

- I. L'Agenzia Reti e Mobilità avrà nel proprio oggetto sociale esclusivamente quanto previsto dalla Legge regionale 35 dicembre 2015, n. 35, e cioè:
 - l'esercizio delle funzioni delegate di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'articolo 13 della Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35: affidamento ed esecuzione dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale; stipula degli accordi di cui al comma 1 dell'articolo 20 della stessa Legge con i proprietari o concessionari dei beni strumentali all'effettuazione del servizio;
 - la manutenzione e gestione della rete ferroviaria isolata, e degli impianti e infrastrutture ad essa connessi, ed ordinariamente delle altre infrastrutture di trasporto di proprietà regionale (art. 13, c. 23, lett. a), L.R. 35/2015);
 - l'attuazione delle procedure di progettazione e realizzazione delle infrastrutture di trasporto di proprietà della Regione art. 13, c. 23, lett. b), L.R. 35/2015);
 - l'acquisto del materiale rotabile nonché dei beni mobili strumentali per l'effettuazione del servizio, al fine di metterlo a disposizione dell'operatore aggiudicatario (art. 13, c. 23, lett. c), L.R. 35/2015);
 - servizi complementari e funzionali alle attività di trasporto (art. 13, c. 23, lett. d), L.R. 35/2015);
 - l'effettuazione di indagini dalle quali possono scaturire sanzioni o penali contrattuali applicate agli operatori che effettuano servizi di trasporto pubblico locale, o comunque pregiudizio economico (art. 11, comma 5, L.R. 35/2015).
- II. Il fatturato deriverà principalmente dalla concessione *in house providing* della gestione e manutenzione del patrimonio regionale. Tale fatturato è associato sia al corrispettivo del contratto di concessione sia ai canoni, pedaggi, locazioni derivanti dall'utilizzo del patrimonio da parte di terzi (con particolare riferimento all'infrastruttura ferroviaria e alle autostazioni), ove compatibili con le normative vigenti.
- III. Ulteriori specifiche compensazioni devono essere valutate, secondo le normative di settore, per l'attuazione delle procedure di progettazione e realizzazione delle infrastrutture di trasporto di proprietà della Regione e per l'acquisto del materiale rotabile e dei beni strumentali al servizio (lettere b) e c) del comma 23 dell'articolo 13 della citata L.R. 35/2015). Si prevede che sia delegata all'Agenzia tale funzione, almeno per le opere afferenti il trasporto pubblico locale finanziate dalla Regione, il cui iter non sia ancora stato avviato. Saranno definiti, d'intesa con il Dipartimento competente, i termini e le modalità di subentro dell'Agenzia per le progettazioni e realizzazioni infrastrutturali il cui iter sia già stato avviato.
- IV. Con riferimento ai "servizi complementari e funzionali alle attività di trasporto" (lettera d del comma 23 dell'articolo 13 della citata L.R. 35/2015) non affidati in house providing dai soci, essi sono consentiti in regime di economia di mercato nel limite del 20% del fatturato e in favore di altre pubbliche amministrazioni (con particolare riferimento agli enti locali della Calabria), anche al fine di utilizzare al meglio e nell'interesse collettivo il know-how acquisito dalla società.
- V. Attesa la natura e le funzioni dell'Agenzia, e in particolare la necessità che essa mantenga una posizione di terzietà rispetto agli operatori del trasporto pubblico locale, è vietata ogni prestazione in regime di economia di mercato diversa da quelle di cui al punto IV.

- VI. Gli utili non utilizzati per compensare le perdite portate a nuovo o per la costituzione/ricostituzione delle riserve statutarie, sono utilizzati o accantonati per coprire la spesa per gli investimenti o i servizi di trasporto pubblico locale.

Allegato 2**Prescrizioni vincolati e indicazioni per la costituzione dell'Agenzia regionale Reti e Mobilità s.p.a.****A. Progetto di scissione**

- I. Dovrà essere fornito un elenco dei crediti nei confronti della Regione per la circolarizzazione degli stessi, specificando per ciascuno di essi se sarà trasferito in capo a Ferrovie della Calabria s.r.l. o all'Agenzia Reti e Mobilità s.p.a., nonché il Dipartimento/Settore regionale che ne ha competenza.
- II. Per ciascun bene immobile regionale di cui era previsto il trasferimento a titolo gratuito nel patrimonio di Ferrovie della Calabria s.r.l. (in conformità agli Accordi fra Stato e Regione), inclusi quelli appartenenti alle linee ferroviarie chiuse e dismesse nel 2014 (Cannavà-Cinquefrondi; S. Nicola Silvana Mansio – San Giovanni in Fiore), deve essere specificato se lo stesso rientrerà nel patrimonio di Ferrovie della Calabria s.r.l. o di Agenzia Reti e Mobilità, oppure se si intende lasciare lo stesso in capo alla Regione.

B. Contratti

- I. Ai fini dell'affidamento del servizio ferroviario sulla rete regionale, Ferrovie della Calabria s.r.l. predispone una proposta di piano economico finanziario, a decorrere dal 01.01.2019 e di adeguata durata. Tale piano è da sottoporre per le successive valutazioni all'ART-CAL e alla Regione, nella sua qualità di soggetto programmatore dei servizi e, pro tempore, committente, e alla Regione nella sua qualità di socio. Tale piano economico-finanziario è proposto:
 - assumendo la tipologia degli obblighi di servizio pubblico attuali;
 - escludendo la gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, ma includendo i relativi canoni;
 - prevedendo una rimodulazione dei servizi conseguente all'estensione della linea ferroviaria fino alla stazione ferroviaria di Germaneto ("pendolo") e alla chiusura delle linee attualmente sospese (con esclusione del tratto centrale della linea Cosenza-Catanzaro);
 - determinando le compensazioni nel rispetto dei principi di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b) e all'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e secondo le modalità indicate al Prospetto 4 dell'Allegato A alla Delibera n. 49 del 17 giugno 2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti;
 - valutando una progressiva riduzione dei costi o aumento della produttività, stabiliti anche con riferimento a benchmark di imprese efficienti e comparabili;
 - prevedendo un investimento in materiale rotabile che, sommato all'investimento pubblico, consenta un rinnovo di tutti i mezzi di età superiore a 30 anni;
 - prevedendo, sinteticamente e per quanto a oggi noto, le variazioni che interverrebbero a secondo delle differenti ipotesi di scenario in relazione allo studio di fattibilità in corso sulla linea Cosenza-Catanzaro.
- II. Ferrovie della Calabria s.r.l. definisce le procedure da applicare nella determinazione e nella riscossione dei canoni dovuti all'Agenzia per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria ed anche nell'assegnazione della capacità di tale infrastruttura. In particolare, essa predispone e tramette all'ART-CAL e alla Regione tutti gli atti necessari da stipularsi fra l'Agenzia e Ferrovie della Calabria (dopo lo scorporo), per regolarne reciprocamente i rapporti.
- III. Ai fini dell'affidamento in house providing della manutenzione e gestione delle infrastrutture di trasporto, Ferrovie della Calabria s.r.l. definisce, sulla base dei costi netti del ramo di azienda da scorporare (per costituire l'Agenzia), un modello compensazione per le attività:

- di manutenzione e gestione della rete ferroviaria regionale e degli impianti e infrastrutture ad essa connessi, differenziandolo in ragione delle caratteristiche della linea (singolo binario/doppio binario; presenza di gallerie, viadotti e opere d'arte minori; rischio idrogeologico; ecc.);
- delle autostazioni, differenziandolo in funzione della funzionalità offerta e della dimensione.

Ciò è effettuato assumendo l'attuale tipologia di obblighi di servizio, quelli derivanti dalle recenti disposizioni ministeriali in materia di sicurezza, nonché il livello di servizio comunque offerto nelle autostazioni e nelle stazioni ferroviarie. I costi netti sono calcolati come differenza fra i costi imputati alle attività (possono includere: tutti i costi diretti connessi alle attività in questione; una quota adeguata dei costi comuni sia alle attività in questione che ad altre attività; i costi connessi ad investimenti strettamente necessari per le attività in questione) e le entrate associate (canoni, locazioni, pedaggi). Sono individuate, sinteticamente e per quanto ad oggi noto, le variazioni che interverrebbero a seconda delle differenti ipotesi di scenario in relazione allo studio di fattibilità in corso sulla linea Cosenza-Catanzaro.

- IV. L'onere complessivo per la Regione derivante dai precedenti punti I, II e III non può superare quello attuale, determinato annualmente nella misura massima di 24.300.000 euro, a valere sul capitolo di spesa U2301051101 presente sul bilancio regionale.

C. Piani industriali ed economico-finanziari delle società

- I. Si dovrà tenere conto del livello corrente di corrispettivo complessivo per i servizi affidati (comunque sia ripartito fra le società), cui sarà aggiunta la compensazione per le funzioni delegate dall'ART-CAL, secondo quanto stabilito dall'art. 21 della Legge Regionale 31/12/2015 n. 35.
- II. Si dovrà ipotizzare che l'affidamento diretto dei servizi ferroviari resti in capo a Ferrovie della Calabria s.r.l., e che la stessa si aggiudichi (nella gara regionale per la quale l'ART-CAL ha già pubblicato l'avviso di preinformazione) servizi su gomma in quantità approssimativamente pari a quelli attualmente eserciti (necessitando in ipotesi diversa, ovviamente, una revisione radicale di qualsiasi piano industriale).
- III. Si dovranno individuare le azioni correttive in caso di riduzione dei servizi affidati dalla Regione (e dei corrispettivi corrispondenti), fino al 15% per l'Agenzia Reti e Mobilità e fino al 20% per Ferrovie della Calabria s.r.l. Per la compensazione per le funzioni delegate, di cui al punto I, si dovrà anche in questo caso tenere conto di una possibile riduzione in misura massima del 15%.
- IV. Si dovrà tenere conto esclusivamente degli investimenti già previsti, con fonti di finanziamento definite, per come risultanti in atti amministrativi della Regione o altri enti pubblici, oppure in autofinanziamento. In tutti i casi in cui il finanziamento è solo presumibile, dovranno essere adottate ipotesi prudenti e ragionevoli, adeguatamente motivate.
- V. Eventuali misure di incentivi all'esodo del personale finanziate dalla Regione devono essere tenute in considerazione solo dopo specifico approfondimento con il competente Dipartimento regionale, teso anche a individuare le relative specifiche coperture finanziarie.
- VI. In tutti i casi in cui i costi unitari o complessivi stimati si discostano da quelli attuali in riduzione sensibilmente (oltre il 5% per i costi unitari, oltre il 10% per i costi complessivi), dovrà essere fornita apposita specifica scheda per ogni voce, che motivi adeguatamente come viene ottenuta tale riduzione.
- VII. In tutti i casi in cui i ricavi unitari o complessivi stimati si discostano da quelli attuali in aumento sensibilmente (oltre il 5% per i ricavi unitari, oltre il 10% per i ricavi complessivi), dovrà essere

fornita apposita specifica scheda per ogni voce, che motivi adeguatamente come viene ottenuto tale incremento.

- VIII. Il livello di efficienza, inteso come rapporto fra ricavi e costi dei servizi su gomma affidati può stimarsi in crescita prudenzialmente dello 0,5% all'anno, in considerazione delle azioni che la Regione intende perseguire. Ipotesi più consistenti, legate ad azioni aziendali (ad esempio lotta all'evasione, marketing, ottimizzazione dei turni a parità di servizi) sono da giustificarsi ai sensi dei punti VI e VII.
- IX. I piani industriali ed economico-finanziari sono redatti, oltre che globalmente, anche separatamente per le attività in regime di economia di mercato. Resta fermo l'obbligo di adozione di sistemi di contabilità separata per tutte le attività svolte in regime di economia di mercato
- X. Con riferimento alle attività di cui al punto A.IV, si dovrà prudentemente stimare se tali attività consentono di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza, anche per la successiva valutazione del possibile superamento del limite del 20% di cui al comma 3 dell'articolo 16 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.
- XI. Dovranno essere individuate le professionalità necessarie per le nuove funzioni attribuite all'Agenzia Reti e Mobilità che non possono essere reperite all'interno del personale già in servizio (anche attraverso eventuali percorsi di riconversione e formazione). Di tale personale deve essere fornita una stima del costo annuale lordo. Tali stime devono essere effettuate, se necessario, anche per altre categorie di personale.
- XII. Il piano industriale definito ai precedenti punti deve prevedere l'equilibrio economico-finanziario.

D. Altri aspetti

- I. Nelle more dell'operatività della scissione, dovrà essere opportunamente prevista la formazione del personale che sarà destinato alle funzioni delegate dall'ART-CAL anche mediante la partecipazione in gruppi di lavoro congiunti fra Regione, ART-CAL e Agenzia per il trasferimento e la delega delle competenze, sulla base di attività coordinate dalla Regione.
- II. I rapporti fra l'Agenzia Reti e Mobilità s.p.a. e Ferrovie della Calabria s.r.l. devono essere improntati a indipendenza e imparzialità, per via delle funzioni della prima società di gestore dell'infrastruttura e di committente pubblico (su delega) dei servizi di trasporto pubblico locale.
- III. L'Agenzia Reti e Mobilità s.p.a., essendo soggetta al controllo analogo, deve avere una adeguata struttura (direttamente dipendente dal Consiglio di Amministrazione) con funzioni di controllo, auditing, monitoraggio.
- IV. La denominazione dell'Agenzia è "Agenzia Reti e Mobilità Calabria – ARM-CAL" s.p.a.